

Pomellato

MILANO 1967

“POMELLATO, LE JOAILLIER RÉVOLUTIONNAIRE”

La prima mostra a Parigi che celebra le rivoluzioni di stile, maestria artigianale, colore, immagine e donne del gioielliere milanese

Parigi, 23 giugno 2026 — Pomellato presenta la sua prima mostra a Parigi al Palais de Tokyo, un omaggio al ruolo unico della Maison nel ridefinire ciò che la gioielleria può essere: più libera, più audace, più gioiosa e intimamente connessa alla vita delle donne. Curata da Alba Cappellieri, Direttrice del Dipartimento di Design del Gioiello del Politecnico di Milano, “Pomellato, Le Joaillier Révolutionnaire” ripercorre una successione di rivoluzioni di stile, maestria artigianale, colore, immagine e donne, attraverso i codici creativi che hanno definito Pomellato fin dalla sua fondazione a Milano nel 1967. Anche il nome è una dichiarazione. “Pomellato” è il termine che indica un cavallo dal manto raro e con macchie tondeggianti, un richiamo alla passione per i cavalli del fondatore Pino Rabolini e al consiglio ricevuto dal padre di “puntare sul cavallo vincente” quando decise di avviare la propria azienda. Rabolini scelse il cavallo più distintivo: simbolo di movimento, eleganza innata e forza armoniosa, qualità che avrebbero definito il carattere della Maison.

“Pomellato è nata in un’epoca di profonda trasformazione. Nella società, nella cultura e nelle arti stava emergendo una nuova consapevolezza, in cui le donne rivendicavano maggiore libertà, indipendenza e visibilità”, afferma Sabina Belli, CEO del Gruppo Pomellato. “Nel fervore creativo che alimentò il prêt-à-porter italiano e l’ascesa internazionale del design milanese, Pomellato ha inaugurato una visione altrettanto trasformativa della gioielleria: raffinata, sensuale e inequivocabilmente contemporanea. Questa mostra accuratamente realizzata celebra l’approccio avanguardistico della Maison al design creativo, alla maestria artigianale, alla femminilità e alla costruzione dell’immagine.”

Prima Maison di gioielleria ad affidare le proprie campagne ai grandi Maestri della Fotografia, Pomellato ha aperto un nuovo dialogo tra gioielleria e moda, ridefinendo il modo in cui la femminilità poteva essere rappresentata. La mostra presenta il lavoro dei fotografi che hanno forgiato il linguaggio visivo di Pomellato: Gian Paolo Barbieri, Helmut Newton, Albert Watson, Horst P. Horst, Snowdon, Javier Vallhonrat, Herb Ritts e Michel Comte, in un percorso che racconta l’evoluzione della visione della donna Pomellato, decennio dopo decennio.



Photo by Gian Paolo Barbieri
Pomellato advertising, Milano, 1971

Pomellato

MILANO 1967

“Negli anni Sessanta, il mondo della gioielleria era profondamente tradizionale, sia nel linguaggio estetico che nei significati simbolici. Pomellato ha rotto gli schemi, trasformando forme, materiali, tecniche, comportamenti e simbolismi sociali. La mostra è dedicata a queste rivoluzioni e allo sguardo acuto dei fotografi che le hanno sapute catturare e raccontare magistralmente”, aggiunge la curatrice Alba Cappellieri.

La mostra dedica una sezione a ciascuna delle rivoluzioni di Pomellato, in un percorso immersivo tra immagini, patrimonio e collezioni contemporanee.

La Rivoluzione dell'Immagine

Negli anni Settanta, l'immaginario Pomellato incarna uno spirito sperimentale, quando i confini tra le arti si assottigliano e lo street style entra nel vocabolario visivo del lusso, includendo il lavoro visionario di **Gian Paolo Barbieri**. Attraverso il suo obiettivo, la composizione rigorosa incontra una sensualità tipicamente milanese, ritraendo una presenza femminile in cui atmosfera e narrazione sono tanto essenziali quanto il gioiello.

Negli anni Ottanta, la rivoluzione dell'immagine Pomellato raggiunge una maturità audace con il bianco e nero autorevole di **Helmut Newton**: campagne che diventano manifesti visivi, donne protagoniste, gioielli come dichiarazioni e la pubblicità che si fa arte. Una femminilità intensa, libera e senza compromessi, che trasforma i gioielli Pomellato in simboli del desiderio contemporaneo.



Helmut Newton, Pomellato, Paris, 1982.
Copyright Helmut Newton Foundation / Trunk Archive

Pomellato

MILANO 1967



1992, Snowdon / Trunk Archive

La mostra si sviluppa poi in una sequenza di immagini fotografiche realizzate dai fotografi iconici, che hanno plasmato l'identità visiva di Pomellato negli anni Novanta. **Albert Watson** e **Horst P. Horst** traducono l'eleganza discreta di Pomellato in una visione coerente di una donna reale: sicura di sé, consapevole e pienamente padrona del proprio fascino.

Herb Ritts utilizza il suo celebre chiaroscuro scultoreo, rivelando le superfici levigate dei gioielli Pomellato in un linguaggio di pelle, ombra e luce. La narrazione prosegue con i ritratti sensuali di **Snowdon**, le immagini sperimentali di **Javier Vallhonrat** e lo sguardo di **Michel Comte**, sospeso tra reportage e moda che cattura donne carismatiche, incarnazione della crescente spinta all'indipendenza del decennio. Insieme, queste campagne formano un patrimonio visivo unico: un archivio in cui gioielleria, cultura della moda e fotografia d'autore convergono in opere d'arte destinate a durare.

"Ho sempre ammirato il coraggio di Pomellato di affidare la narrazione dei suoi gioielli, anticipando i tempi, ai più grandi Maestri della Fotografia. Attraverso gli anni, la loro interpretazione testimonia l'identità inconfondibile del brand con scatti che restano senza tempo e indelebili", commenta Vincenzo Castaldo, Direttore Creativo di Pomellato.

La Rivoluzione della Maestria Artigianale: Le Catene Iconiche

La prima rivoluzione di Pomellato è scritta maglia dopo maglia. La Maison ha trasformato la catena, un tempo un elemento puramente funzionale, in un progetto creativo e in una firma di artigianalità d'eccellenza. Morbide, tattili e scultoree, le catene Pomellato incarnano il dialogo tra le tradizioni orafe del passato e l'ispirazione contemporanea, modellate e lucidate a mano fino a far sì che l'oro scorra con fluidità sulla pelle. Dalla *Gourmette* e *Boule* alle successive interpretazioni come *Catene* e *Iconica*, la storia delle catene Pomellato mostra un'evoluzione di forma, volume e sensualità. Celebra la maestria italiana e i valori fondamentali della Maison: libertà, autenticità e una femminilità moderna oltre gli stereotipi.

Pomellato

MILANO 1967

La Rivoluzione dello Stile: Volumi Scultorei

Pomellato ha intrapreso uno stile nuovo e dirimpente, reinterpretando l'eredità orafa con una sensibilità contemporanea. I volumi generosi, le silhouette morbide e le superfici tattili sono concepiti come sculture da indossare: audaci e raffinate, interamente realizzate a mano per invitare al movimento e al tatto.

Dalle collane *Gemelle* degli anni Settanta fino alla più recente collezione *Pentagoni*, i volumi Pomellato esprimono un'idea profondamente milanese di eleganza: apparentemente semplice, in realtà frutto di un'esecuzione magistrale in cui comfort, sensualità e intelligenza del design sono inseparabili.

La Rivoluzione del Colore: Gemme Audaci

Pomellato è colore, e ha introdotto la "*filosofia delle Pietre Libere*", sfidando la gerarchia tradizionale delle pietre e abbracciando una palette anticonvenzionale. Nel mondo della Maison, il colore diventa un linguaggio emotivo espresso attraverso combinazioni inaspettate, contrasti audaci e forme sensuali che lo rendono vibrante e vivo. Tagli innovativi, primo tra tutti *Nudo*, danno vita alle gemme, mentre gli emblematici cabochon come nelle collezioni *Griffe* e *Mora* sollevano la pietra, la aprono alla luce e la fanno respirare sulla pelle. Il risultato è un nuovo approccio cromatico attraverso sfumature e intensità.

Dalle creazioni storiche come *Bisanzio* e *Mosaico*, fino alle icone *Nudo* e *Gemme Superlative*, questa visione attraversa tutta la storia di Pomellato e trova il suo apice nell'Alta Gioielleria, dove la selezione meticolosa e le composizioni audaci trasformano le pietre in espressioni di carattere, emozione e piacere.

La Rivoluzione dell'Emancipazione: Pomellato for Women

Il filo conduttore della mostra è la rivoluzione più duratura di Pomellato: la sua dedizione alle donne. Fin dall'inizio, Pomellato ha creato gioielli pensati per le donne che scelgono per sé stesse, gioielli che accompagnano l'indipendenza, celebrano il desiderio e segnano i traguardi personali. In questa prospettiva, la femminilità è inclusiva, potente e autodefinita.

Questo impegno continua ancora oggi attraverso **Pomellato for Women**, la piattaforma di comunicazione e sensibilizzazione della Maison fondata nel 2017 in occasione del suo 50° anniversario, con l'obiettivo di aumentare la consapevolezza, dare voce e promuovere il cambiamento in materia di uguaglianza di genere, affrontando le sfide urgenti del nostro tempo, a partire dalla lotta contro la violenza di genere. I ritratti in mostra non solo rendono omaggio ad alcune delle donne che hanno prestato la loro immagine al progetto Pomellato for Women, ma conservano anche l'eredità delle tante donne che con le loro storie e il loro spirito hanno ispirato Pomellato sin dall'inizio.

La mostra si apre con una preview privata il 23 giugno 2026 a Parigi. In questa occasione, Pomellato svelerà anche la nuova collezione di Alta Gioielleria, **Pomellato Stile Libero** - un nuovo capitolo dell'audacia creativa e dell'eccellenza artigianale della Maison.

INFORMAZIONI SULLA MOSTRA

Dal 24 giugno al 20 luglio 2026

Palais de Tokyo

Ingresso gratuito con prenotazione dal 1° giugno 2026 su pomellato.com

Fondata a Milano nel 1967, Pomellato è rinomata per il suo design unico, le pietre preziose e lo stile elegante ma non convenzionale. Ogni gioiello è creato dalle mani di oltre 150 artigiani altamente qualificati presso la sede milanese di Casa Pomellato, unendo la più raffinata maestria artigianale a un'anima contemporanea. Come parte del suo impegno verso un futuro più eco-consapevole, Pomellato ha raggiunto il 100% di approvvigionamento responsabile dell'oro, investe nella tracciabilità di pietre colorate e dei diamanti, e collabora con una scuola orafa milanese per salvaguardare l'eccellenza di questo mestiere. Attraverso la sua piattaforma Pomellato for Women, la Maison sostiene l'empowerment femminile promuovendo e supportando l'inclusione, l'indipendenza e i diritti delle donne. Pomellato fa parte di Kering, gruppo globale del lusso che gestisce lo sviluppo di una serie di prestigiose Maison della moda, della pelletteria e della gioielleria.